

**GIRON DL'ENTE** E' l'arbitro che dirige le sfide del torneo

## Pozzati, una vita per il calcio

PORTO TOLLE - Al termine della sedicesima giornata, la classifica vede Porto 2013 e Real Veneto in testa, con un punto in meno il Polesine camerini. Questa settimana pausa di Coppa giunta ormai alle semifinali che vedranno sfidarsi in doppia gara: Maxxese-Real Veneto e Porto 2013- Polesine Camerini. Sulla carta Real Veneto con un piede nella finale (vista la classifica di campionato), mentre in Porto 2013 e Polesine Camerini si preannuncia una bella batta-

glia. Facciamo uno strappo alla regola, oggi non parliamo di una delle squadre partecipanti al torneo, ma parliamo di quella figura fondamentale senza la quale nulla sarebbe possibile: l'arbitro. L'attuale "punta di diamante" è Maurizio Pozzati. La sua presenza senza ombra di dubbio da una valenza qualitativa superiore al campionato essendo figura rispettata dentro e fuori dal campo. Maurizio Pozzati, classe '65, si racconta brevemente: "Una vita per il calcio.

Ho trascorso 22 anni come arbitro. Ho raggiunto ottimi livelli sia ad arbitrare nel calcio a undici che calcio a cinque girando tutta l'Italia, senza mai mollare il calcio giocato. Fino a cinquant'anni ho giocato a livello amatoriale con ottimi risultati a livello provinciale, regionale e anche nazionale. Ora sono sette stagioni che alleno nel settore giovanile della Tagliolese. Due anni fa ho conseguito il patentino Uefa B, posso dire che è fantastica la via che ho scelto.



Maurizio Pozzati

Insegnare la passione del calcio a ragazzi dai sei ai sedici anni, una passione che ti fa sentire sempre giovane anche se gli

anni passano. La mia vita è in un campo verde, con un pallone che rotola" conclude Pozzati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**La stagione  
2016 -2017**



CAVARZERE - Sabato scorso, dopo aver osservato il turno di riposo, per le Esordienti del Gordige è iniziato il campionato provinciale primaverile Esordienti a 9 misti di Rovigo.

La seconda giornata mette di fronte le due squadre di Cavarzere. Le formazioni si affrontano nella bella cornice dello stadio "Di Rorai". E' una giornata prettamente primaverile, sugli spalti ottima presenza di pubblico e tifo alle stelle, ma sempre all'insegna del fair play e del divertimento reciproco.

I padroni di casa ospitano le "cugine" nel più classico dei derby maschi contro femmine. Le giovani a causa dei malanni di stagione si sono presentate all'appuntamento con solo otto atlete, di cui un paio acciaccate a causa di problemini fisici.

Dopo i saluti di rito in mezzo al rettangolo di gioco, orgogliose e tenaci, le calciatrici non si sono lasciate prendere dalla paura dato il numero elevato di ragazzini a disposizione del Cavarzere. Anzi, in campo non si è vista la man-

**ESORDIENTI A NOVE** Bella prova delle atlete nonostante l'inferiorità numerica

## Super derby a Cavarzere

*I padroni di casa hanno ospitato al "Di Rorai" le grintose ragazzine del Gordige*



Le calciatrici e i giovani atleti in foto prima di scendere in campo

canza di un elemento. Vinti i primi due tempi in controllo, solo nel terzo per stanchezza e con l'avvicendamento tra i pali della infortunata Adele col portiere Linda, i maschietti son riusciti ad impensierire la retroguardia bianco celeste.

La difesa ben orchestrata da Giada e supportata da una grintosa Alessia ha limitato i danni e dato la possibilità alle avanti Gordigine di far il loro compito, cioè di se-

gnare un gol in più degli avversari.

Alla fine le marcature per le "gordigine" son state cinque con tripletta personale di Sofia B. e dedica alla mamma Mariolina, super dirigente tuttofare che compie gli anni. Gonfiano la rete anche Ilaria e Adele.

Stoico il contributo di Sofia P. che dopo aver subito pallonate ad un occhio e al naso ha giocato gli ultimi minuti del match, stringendo i

denti a causa di un infortunio doloroso al polso.

Prestazione diligente della piccola "pulcina" Gaia, che molto ancora ha da imparare.

La prossima giornata vedrà il Gordige affrontare l'Union San Martino e Alessia avrà uno stimolo in più nel giocare contro i propri compaesani. Un'altra partita che si preannuncia scoppiettante e ricca di emozioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**AMATORI UISP** La gara

## Ausonia batte il Due Torri

TAGLIO DI PO - Bella vittoria casalinga per gli amatori tagliolesi dell'Ausonia che tra le mura amiche superano il Due Torri 2-0. Partenza a razzo della formazione ospite che dopo il calcio d'inizio si affaccia subito pericolosa dalle parti di Moscatiello con Orti ma il suo tiro dal limite è debole e largo. Cross dalla destra, Giacalone interviene male e per poco non confeziona la più classica delle autoreti. L'Ausonia si fa vedere al 6': Domeneghetti dal vertice destro dell'area piccola appoggia indietro per l'accorrente Sarto, questi prova a piazzarla ma la sua conclusione è alta sopra la traversa. Al 34' Fusetti interviene ottimamente su un cross dalla sinistra di Domeneghetti, un difensore mette in angolo. Allo scadere del primo tempo uscita avventata di Moscatiello sulla trequarti campo, ne approfitta Fazzino dalla enorme distanza ma Moretti in tuffo salva. In avvio di ripresa la gara si sblocca. Ennesimo cross dalla sinistra di Domeneghetti, Lazzarin appostato a centroarea compie una magia in girata e la palla si insacca alle spalle di Talpo per l'1-0. Reazione rodigina al 18'. Cross lungo di Roversi a pescare Fazzino, questi prova la conclusione al volo ma Moscatiello mette in angolo. Ancora Due Torri al 25': punizione dalla trequarti di Marco Zuolo per Franchini, questi va di testa ma la sua zuccata è fuori di pochissimo. Nel momento migliore degli ospiti l'Ausonia trova il gol del 2-0 che chiude definitivamente l'incontro. Cross di Lazzarin, inserimento perfetto di testa di Mantovan e la palla prima sbatte sulla traversa e di prepotenza si infila in rete. Nel finale il Due Torri avrebbe la possibilità di accorciare, la girata di Orti va larga.

D. A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Lo zoom**



Il tecnico Nicola Cavazzana

**JUNIORES PROVINCIALI** Monselice nelle zone che contano

## I giovani biancorossi volano

MONSELICE (Padova) - Avanti a piccoli passi, senza fermarsi. In casa Monselice le soddisfazioni non arrivano solo dalla prima squadra di Luca Simonato, che ha ormai quasi ipotizzato la qualificazione ai play off in Prima categoria. A brillare è anche la Juniores di Nicola Cavazzana, che con un filotto di risultati positivi si è portata a ridosso della vetta nel proprio campionato provinciale. Una crescita continua e costante quella dei "baby" biancorossi, che negli ultimi mesi hanno fatto dei veri e propri passi da gigante sotto la sapiente guida del loro tecnico. E' proprio l'ex centrocampista di Abano e Casalserugo, al

debutto da coach dopo le importanti esperienze da vice di Gianluca Zattarin in Serie D con Este e Lentigione, a tracciare un bilancio del positivo percorso dei suoi atleti. "Stiamo entrando nella fase calda della stagione ed è ancora presto per fare un'analisi definitiva. Di certo la crescita dei ragazzi è sotto gli occhi di tutti e il merito è soprattutto loro e della dirigenza, che non ha mai fatto mancare nulla. Monselice è una piazza particolare, probabilmente all'inizio dell'anno i ragazzi sentivano molto la responsabilità di rappresentare una società dal nome così glorioso. Ora, invece, il peso della maglia è diventato

più leggero: il gruppo è sereno ed è riuscito a trasformare tutto in energia positiva". Qual è il messaggio più importante del Cavazzana allenatore?

"Il campionato Juniores non è più settore giovanile. Se vuoi arrivare pronto in prima squadra, lo devi affrontare nel giusto modo ed essere preparato sotto tutti gli aspetti: fisico, tecnico, caratteriale e di mentalità. Davanti a noi c'è ancora un mese e mezzo di lavoro e abbiamo un obiettivo ben chiaro da raggiungere. Siamo consapevoli che sarà difficile, ma ci proveremo. Con tutte le nostre forze" conclude il tecnico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA